

<b>TESTO ABROGATO</b>	<b>TESTO APPROVATO</b>
<b>Art.2.5 - LE SEZIONI</b>	<b>Art.2.5 - LE SEZIONI</b>
<p><b>2.5.1. Costituzione della sezione</b>  Le sezioni sono costituite dal Consiglio Direttivo al fine di organizzare e strutturare al meglio l'attività sportiva. Ciascuna sezione deve avere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• svolgere l'attività in modo continuativo da almeno 2 stagioni sportive;</li> <li>• svolgere attività sportiva agonistica nell'ambito di una Federazione Sportiva Nazionale;</li> <li>• presentare fra i suoi tesserati un cospicuo numero di studenti o di personale universitario.</li> </ul> <p>Le sezioni devono operare nell'ambito dei programmi delineati dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo, operare in armonia con le altre sezioni e gli altri organi del C.U.S. Pavia, nel pieno rispetto di tutte le norme regolamentari.</p>	<p><b>2.5.1. Costituzione della sezione</b>  Le sezioni sono costituite dall' Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, al fine di organizzare e strutturare al meglio l'attività sportiva nell'ambito di una specifica Federazione Sportiva Nazionale.  Le sezioni devono realizzare la propria attività sportiva secondo i programmi approvati dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo, operare in armonia con le altre sezioni e con tutti gli altri organismi del C.U.S. Pavia, nel pieno rispetto di tutte le norme contenute nello Statuto, nei diversi regolamenti vigenti e delle indicazioni diramate con apposite circolari.</p>
<p><b>2.5.2 Il Responsabile di Sezione</b>  Il Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, nomina il Responsabile di Sezione fra i soci o i tesserati maggiorenni del C.U.S. Pavia. Il Responsabile di Sezione resta in carica per l'intero mandato del Consiglio Direttivo che lo ha nominato e può essere riconfermato per i mandati successivi.  Le competenze del Responsabile di Sezione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare i programmi di attività sportiva della sezione nel rispetto degli obiettivi indicati dal Consiglio Direttivo. A tale proposito il Responsabile di Sezione collabora con il Consiglio Direttivo nell'organizzare la sezione sotto ogni punto di vista. Può prevedere l'affidamento di specifici incarichi ad altri soci o tesserati del C.U.S. Pavia;</li> <li>• proporre al Consiglio Direttivo l'inserimento nell'organigramma della sezione di tecnici o altre figure professionali;</li> <li>• interagire con il Responsabile Finanziario della Sezione affinché la realizzazione dell'attività sia compatibile con le risorse finanziarie indicate nel bilancio preventivo;</li> <li>• intrattenere un costante rapporto con gli atleti ed i tecnici per essere sempre informato sul loro operato. Il Responsabile di Sezione si deve impegnare affinché l'attività all'interno della sezione si svolga nella massima correttezza e collaborazione</li> </ul>	<p><b>2.5.2 Il Responsabile di Sezione</b>  Il Responsabile di Sezione è un dirigente che opera come volontario nominato dal Consiglio Direttivo su indicazione del Presidente fra i soci o i tesserati maggiorenni del C.U.S. Pavia. Il responsabile di sezione deve essere una persona esperta, con acclerate competenze nell'ambito della disciplina sportiva della sezione, con doti di leadership e capacità di relazionarsi con i diversi stakeholder con cui è chiamato ad interagire. Il Responsabile di Sezione resta in carica per l'intero mandato del Consiglio Direttivo e può essere riconfermato.  Al Responsabile di Sezione compete:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• redigere, di concerto con il direttore tecnico, il Programma di attività. In questo documento devono essere indicati gli obiettivi sportivi da perseguire e, conseguentemente, le attività da realizzare, lo schema organizzativo nonché una stima dei ricavi e dei costi. Il Programma di attività prende in considerazione l'intera stagione sportiva e deve essere redatto nella sua forma definitiva entro il 15 giugno precedente alla stagione sportiva considerata, ciò</li> </ul>

reciproca, nel rispetto delle disposizioni emanate e del prestigio del C.U.S. Pavia;

- segnalare al Presidente qualsiasi anomalia nella gestione dell'attività della sezione o nel comportamento dei suoi componenti;
- proporre al Consiglio Direttivo nuove iniziative, indicandone gli obiettivi, le modalità realizzative e le risorse finanziarie necessarie.

Nel caso di gravi e comprovate inadempienze il Consiglio Direttivo può revocare il Responsabile di Sezione dall'incarico.

per dar modo al Consiglio Direttivo di esprimersi entro il successivo 15 luglio;

- adoperarsi affinché le attività sportive della sezione si realizzino secondo le indicazioni contenute nel programma di attività approvato dal Consiglio Direttivo, segnalando tempestivamente al Presidente ogni situazione di oggettiva difficoltà che dovesse riscontrare, proporre al Presidente eventuali variazioni al Programma di attività, variazioni che, se approvate dal Presidente, dovranno essere comunicate al Consiglio Direttivo in occasione della prima seduta utile;
- instaurare un rapporto di fattiva e leale collaborazione con le diverse componenti della sezione e, più in generale, di tutto il CUS Pavia, affinché l'attività si svolga nella massima correttezza e collaborazione reciproca, nel rispetto dello Statuto, dei regolamenti del CUS Pavia e delle successive e conseguenti disposizioni;
- coadiuvare il Presidente nei rapporti con la competente Federazione Sportiva Nazionale per tutti gli aspetti che implicano decisioni di politica sportiva;
- adoperarsi affinché tutti i soggetti che a qualsiasi titolo afferiscono alla sezione mantengano in ogni occasione un comportamento decoroso e consono, e che ogni forma di comunicazione sia in linea con i valori propri dell'ente, tutelando, in ogni sede e ogni qualvolta si rendesse necessario, l'immagine e il prestigio del C.U.S. Pavia;
- segnalare al Presidente il persistere di situazioni non in linea con quanto indicato nei precedenti punti o situazioni di oggettiva difficoltà nello svolgimento dell'attività della sezione.

Il Responsabile di Sezione può essere chiamato dal Presidente a relazionare sullo stato della sezione in Consiglio Direttivo o in presenza di determinate problematiche chiedere lui stesso di essere ascoltato dal Consiglio Direttivo. In caso di gravi e/o reiterate inadempienze il Consiglio Direttivo, alla prima seduta utile, può deliberare la revoca del Responsabile di

	Sezione.
<p><b>2.5.3 Il Responsabile Finanziario</b>  Il Responsabile Finanziario è nominato dal Consiglio Direttivo su indicazione del Presidente sentito il parere del Responsabile di Sezione, fra i soci o i tesserati maggiorenni del C.U.S. Pavia. Egli resta in carica per l'intero mandato del Consiglio Direttivo che lo ha nominato e può essere riconfermato per i mandati successivi.  Le competenze del Responsabile Finanziario di Sezione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire al Tesoriere tutte le informazioni per la corretta gestione finanziaria della sezione e adoperarsi che l'attività sportiva della sezione si sviluppi in modo compatibile alle risorse preventivate e con le somme stanziare nei singoli capitoli di bilancio;</li> <li>• segnalare tempestivamente al tesoriere qualsiasi anomalia sul preventivato nell'andamento delle spese della sezione;</li> <li>• richiedere e gestire le anticipazioni necessarie alla sezione per far fronte alle spese vive legate all'attività;</li> <li>• rendicontare scrupolosamente tutte le spese sostenute dalla sezione;</li> <li>• custodire i beni e i materiali affidati alla sezione.</li> </ul> <p>Nel caso di gravi e comprovate inadempienze, il Consiglio Direttivo può revocare il Responsabile Finanziario dall'incarico</p>	<p><b>2.5.3 Il Responsabile Finanziario</b>  Il Responsabile di sezione, per svolgere al meglio i suoi compiti, può proporre di essere affiancato da altre figure dirigenziali che operano nell'ambito del volontariato, fermo restando che le competenze indicate al precedente comma non sono delegabili. In particolare il Responsabile di sezione può chiedere di essere coadiuvato dal Responsabile finanziario, una figura che si occupa di tutti gli aspetti finanziari legati alla sezione, che opera in stretto contatto con il Responsabile di sezione e il Direttore tecnico. Il Responsabile Finanziario è nominato dal Consiglio Direttivo fra i soci e i tesserati del CUS Pavia, resta in carica per l'intero mandato del Consiglio Direttivo e può essere riconfermato. In caso di gravi e/o reiterate inadempienze il Consiglio Direttivo può deliberarne la revoca.</p> <p>.</p>
<p><b>2.5.4. Altri dirigenti di sezione</b>  Ciascuna sezione in base alle proprie esigenze può organizzarsi secondo un organico che preveda il coinvolgimento di altre figure dirigenziali. Tale organico, ed i relativi nominativi, viene proposto dal Responsabile di Sezione ed approvato dal Consiglio Direttivo. Tutti i soggetti che rivestono incarichi dirigenziali devono essere tesserati del CUS nella posizione di dirigente</p>	<p><b>2.5.4. Altri dirigenti di sezione</b>  In funzione delle peculiarità della disciplina sportiva e dell'effettiva consistenza dell'attività, il Responsabile di Sezione può proporre altri soggetti a cui affidare specifiche mansioni di tipo dirigenziale: (es. dirigente accompagnatore di una squadra, dirigente addetto all'arbitro, refertista, segnapunti, addetto al materiale sportivo, ecc.). Tali incarichi sono affidati dal Presidente per essere poi ratificati dal Consiglio Direttivo in occasione della prima seduta utile. Questi incarichi cessano al termine della stagione sportiva e possono essere riaffidati agli stessi soggetti nelle stagioni successive. Essi devono essere soci o tesserati del CUS Pavia, nel caso non lo fossero, assumeranno l'incarico solo dopo avere attivato il tesseramento. In caso di gravi e/o reiterate inadempienze il Presidente può revocarli dall'incarico</p>
	<b>2.5.5. Il Direttore tecnico</b>

Il Direttore Tecnico è una figura che opera professionalmente ed è inquadrato con un contratto di lavoro sportivo. Egli deve essere un soggetto di comprovata esperienza, deve conoscere la disciplina sportiva e il suo contesto di riferimento, deve essere in possesso da almeno due anni di un brevetto tecnico non inferiore al secondo livello di formazione rilasciato dalla competente federazione sportiva nazionale. Inoltre il D.T. deve avere spiccate capacità organizzative e di leadership. Il D.T. è nominato dal Consiglio Direttivo su indicazione del Presidente. I compiti del D.T. sono:

- recepire le indicazioni contenute nel programma di attività redatto dal Responsabile di Sezione e approvato dal Consiglio Direttivo, trasmetterle allo staff tecnico e coordinare le azioni dei tecnici affinché questi operino in un clima di armonia e di fattiva collaborazione, finalizzato a raggiungere gli obiettivi prefissati e rispettando le regole e i valori propri del CUS Pavia;
- coordinare le attività affinché tutte le risorse a disposizione della sezione (umane, spazi di allenamento, attrezzature e materiali sportivi, economiche, ecc.) siano utilizzate al meglio;
- sovrintendere all'organizzazione delle trasferte affinché le esigenze sportive trovino il giusto equilibrio con i vincoli di natura economica;
- coadiuvare la segreteria generale nella gestione delle pratiche amministrative con gli uffici della federazione sportiva di competenza;
- adoperarsi affinché gli impianti sportivi e le relative attrezzature siano utilizzate correttamente segnalando alla segreteria ogni eventuale guasto o anomalia che non fosse possibile risolvere seduta stante;
- adoperarsi affinché i materiali sportivi assegnati alla sezione siano utilizzati in modo appropriato e conservati con cura;
- essere il punto di riferimento dello staff tecnico per affrontare e risolvere

	<p>tempestivamente le emergenze che dovessero verificarsi sul campo;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• vigilare che tutti gli atleti (agonisti e amatori) in attività presso la sezione siano in regola con le certificazioni mediche e abbiano corrisposto la quota di iscrizione.</li></ul> <p>Il D.T. può delegare alcuni delle sue funzioni a uno o più componenti dello staff tecnico (es. controllo delle visite mediche), fermo restando che nei confronti del CUS egli ne resta comunque responsabile. Il D.T. oltre a relazionarsi con il Presidente e la struttura dirigenziale della sezione, opera in stretto contatto con il Segretario Generale che è il suo primo riferimento per risolvere tutte quelle problematiche che travalicano i confini della sezione o che comunque non gli è stato possibile risolvere in autonomia. Il D.T. può essere chiamato dal Presidente a relazionare sul suo operato in Consiglio Direttivo.</p>
	<p><b>2.5.6. Lo staff tecnico</b></p> <p>Lo staff tecnico è composto dai tecnici della sezione, essi operano professionalmente e sono inquadrati nell'ambito del lavoro sportivo. Si tratta di soggetti con capacità commisurate ai compiti che vengono loro affidati, in possesso di un adeguato brevetto tecnico rilasciato dalla federazione sportiva di riferimento. I compiti e la consistenza numerica dello staff tecnico sono indicati nel Programma di attività proposto dal Responsabile di Sezione e approvato dal Consiglio Direttivo. I nominativi dei componenti dello staff tecnico sono proposti dal Responsabile di sezione, che li individua di concerto con il D.T., e sono nominati dal Consiglio Direttivo al momento dell'approvazione dei rispettivi contratti di lavoro. I tecnici devono operare in un clima di collaborazione reciproca, in armonia con i valori del CUS Pavia. Fatti salvi gli ambiti di autonomia decisionale propri di ciascun ruolo tecnico, i tecnici devono svolgere i propri compiti seguendo le indicazioni organizzative provenienti dal D.T. e nel pieno rispetto sia dei regolamenti dell'ente sia delle indicazioni di carattere amministrativo impartite dal Segretario Generale. Oltre che con il D.T. i tecnici</p>

	<p>interagiscono con il Responsabile di Sezione e con tutti gli altri eventuali dirigenti di sezione di loro pertinenza. È compito dei tecnici</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• adoperarsi affinché gli impianti sportivi e le relative attrezzature siano utilizzate correttamente segnalando al D.T. ogni eventuale guasto o anomalia che non fosse possibile risolvere seduta stante;</li><li>• adoperarsi affinché i materiali sportivi assegnati alla sezione siano utilizzati in modo appropriato e conservati con cura;</li><li>• assicurarsi che i tesserati partecipanti alle attività lascino gli impianti sportivi entro l'orario previsto e in ordine</li><li>• in assenza di altri tecnici o dirigenti, lasciare per ultimi l'impianto provvedendo personalmente alla chiusura.</li></ul>
--	---